

OFFERTA FORMATIVA
dell'Istituto Comprensivo
Alto Orvietano - Fabro - Tr

Scuola Primaria



Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado

Una Scuola a dimensione interculturale



*"...i bambini ascoltano
e
immaginano,
la loro fantasia
li porta
su e giù
come in altalena...
... mossi dal desiderio
di andare avanti
verso la conoscenza"*

Laura De Rosa Mochi

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo Alto Orvietano di Fabro nasce il 1 Settembre 2000, dalla fusione della Direzione Didattica di Ficulle con la Presidenza di Fabro Scalo e annettendo la scuola media di Ficulle. Dall'anno 2012/13 ha inglobato le scuole di San Venanzo.

E' composto da 16 plessi, 5 di Scuola dell'Infanzia, 6 di Scuola Primaria e 5 di Scuola Secondaria di I Grado, situati nei Comuni di Fabro, Ficulle, Monteleone d'Orvieto, Montegabbione, Parrano e San Venanzo

Opera su un vasto territorio rurale di oltre 300 kmq, in prevalenza collinare e montano, dove le tracce della storia sono evidenti nelle strutture urbanistiche, nelle tradizioni e nell'organizzazione socio - economica.

Nel complesso il numero dei residenti è di oltre 10000 abitanti e la presenza di alunni stranieri, comunitari ed extracomunitari, incide con una percentuale di oltre il 18% comprendendo sia coloro che risiedono regolarmente che quelli che permangono per periodi medio-brevi.

Nei diversi Comuni sono presenti varie nazionalità tra cui Romeni, Albanesi, Marocchini, Bulgari e Macedoni, Peruviani, Australiani, Cinesi distribuiti in tutti i Comuni. Hanno come prevalente occupazione maschile l'edilizia e l'agricoltura, e femminile le attività di assistenza.

Il territorio che in passato ha subito l'emigrazione di forza lavoro attiva, vive oggi un'inversione di tendenza. E' presente comunque il fenomeno del pendolarismo verso i limitrofi centri urbani: una parte cospicua della popolazione è occupata nel settore terziario.

In molte famiglie gli anziani contribuiscono alla vita familiare sostenendola anche dal punto di vista economico e socio - affettivo.

In alcuni casi fonte integrativa di reddito è la coltivazione di piccole rate di terreno. Tale tipologia di lavoro testimonia la presenza di una cultura contadina che l'istituzione scolastica vuole riscoprire e valorizzare.

Il numero complessivo degli alunni del nostro Istituto oscilla intorno alle 627 unità con una percentuale di circa il 15.3 % di alunni stranieri.

Nel territorio operano numerose associazioni laiche e religiose: pro loco, azione cattolica, bande musicali, associazioni sportive e Università della terza età (Unitre), etc.

BISOGNI E ASPETTATIVE

In base ai lavori di indagine condotti in tanti anni dalle scuole per rilevare i bisogni formativi e le aspettative da parte dei cittadini, emergono le funzioni a cui le scuole devono rispondere in un contesto sociale complesso ed in rapida evoluzione. I nuovi bisogni formativi emersi sono: acquisire competenze adeguate nella lingua inglese, nell'informatica, nei rapporti con gli stranieri (interculturalità).

Il piano dell'offerta formativa tiene conto dei bisogni individuati che possono essere così sinteticamente descritti:

BAMBI NO/ RAGAZZO:

- Costruzione di competenze comunicative
- Potenziamento della sfera dei linguaggi e dei saperi di base
- Consapevolezza del proprio percorso conoscitivo
- Acquisizione dello spirito critico e riflessivo quali elementi fondamentali del sapere
- Attitudine al cambiamento

- Auto - orientamento

FAMIGLIA:

- Condivisione del progetto formativo
- Assunzione di impegno relativo al patto formativo
- Socializzazione delle esperienze
- Formazione continua

TESSUTO SOCIALE :

- Individuazione ed utilizzazione delle risorse professionali presenti nel territorio
- Programmazione condivisa delle risorse finanziarie
- Integrazione e qualificazione degli interventi offerti

I TRAGUARDI

L'Istituto si caratterizza per la presenza di 3 ordini di scuola, 16 plessi, un numero di insegnanti e di personale ATA drasticamente diminuito negli ultimi tre anni, con gravi difficoltà educative ed organizzative.

Attraverso una progettazione condivisa con gli Enti Locali per ottimizzare le risorse a disposizione (umane ed economiche) si cerca di porre attenzione ai tempi di crescita e agli interessi dei singoli alunni.

Viene inoltre valorizzata attraverso vari progetti l'interrelazione tra insegnanti, alunni e altri operatori scolastici.

SCELTE METODOLOGICHE

In riferimento ai bisogni individuati, la scuola si attiva per:

- ✚ Fornire opportunità conoscitive volte a far padroneggiare i linguaggi specifici dei saperi di base;
- ✚ Creare situazioni conoscitive tali da consentire a ciascuno di pervenire all'acquisizione di conoscenze e abilità per lo sviluppo di competenze sulle quali costruire il proprio progetto di vita;
- ✚ Creare un clima stimolante basato su relazioni positive che favoriscano lo svilupparsi di una cultura dell'integrazione e della non violenza, centrato sul rapporto con l'ambiente e la valorizzazione - accettazione "delle diversità" (fisica, psicologica, etnica, sociale, religiosa);
- ✚ Favorire un ambiente fortemente motivante per garantire a ciascuno occasioni di crescita personale;
- ✚ Motivare, attraverso iniziative diversificate, sia curricolari che extracurricolari, ogni ragazzo affinché possa prendere coscienza delle proprie inclinazioni;
- ✚ Individuare modalità atte a recepire e vagliare le istanze che provengono dalle famiglie e dal territorio;
- ✚ Dare risposte congruenti ai bisogni formativi rilevati;
- ✚ Informare in modo costante e partecipato genitori ed alunni;
- ✚ Divulgare il progetto formativo dell'istituto.

Il Pof vuole così prevenire l'insorgenza di disagi, devianze e dispersioni e vuole consentire a tutti i ragazzi di "vivere bene" il tempo scuola e la quotidianità, prestando attenzione alle loro esigenze e ai loro bisogni.

La scuola, pertanto, individua le seguenti mete formative:

- ✓ Acquisire gli strumenti di base delle conoscenze
- ✓ Attivare processi educativi volti al superamento degli stereotipi (1)
- ✓ Prevenire e/o individuare i possibili disagi e i disturbi di relazione;
- ✓ Fornire gli alfabeti per la lettura dell'ambiente, inteso come risorsa naturale, socio - culturale ed economica;
- ✓ Avviare all'uso di molteplici linguaggi (2) per stimolare la rielaborazione personale e l'arricchimento del bagaglio conoscitivo, a vantaggio delle potenzialità comunicative ed a sostegno della sfera relazionale;
- ✓ Utilizzare le discipline (3) come strumenti di indagine;
- ✓ Sviluppare il pensiero divergente (4), creativo e logico;
- ✓ Favorire occasioni per promuovere la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte consapevoli.

(1)Stereotipi (opinione rigidamente precostituita e generalizzata su persone o gruppi sociali)

(2) Linguaggi (valore espressivo attribuito a particolari gesti, segni e comunicazione linguistica da parte di un particolare gruppo sociale)

(3) Discipline (materie di insegnamento e di studio)

(4) Pensiero divergente (che va oltre gli schemi fissi)

CRITERI E MODALITA' DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E/O CON DSA

La scuola è una comunità educante che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere, ma anche per crescere attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sforzo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

La legge del 5 febbraio 92 n. 104 " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ribadisce e amplia il principio dell'integrazione sociale e scolastica come momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità, impegnando tutti gli organi competenti (statali, regionali e locali) a rimuovere le condizioni invalidanti che ne impediscono lo sviluppo.

La legge in questione prevede una particolare attenzione ad un percorso formativo individualizzato nel quale partecipano i seguenti soggetti istituzionali: ASL, enti locali, scuola e famiglia e dove i momenti concreti si espletano nell'elaborazione dei seguenti documenti:

- il profilo dinamico funzionale;
- il piano educativo individualizzato (PEI).

I professionisti delle singole agenzie formulano i rispettivi progetti personalizzati:

- il progetto riabilitativo a cura della ASL;
- il progetto di socializzazione a cura degli enti locali;
- il piano di studi individualizzato a cura della scuola.

Per promuovere un adeguato percorso formativo del diversamente abile, il nostro Istituto adotta le seguenti strategie di intervento:

1. la richiesta di insegnanti specializzati;
2. la richiesta di operatori del servizio sociale, quando le ore di sostegno non sono sufficienti;
3. gli incontri GLH che consentono l'attività di verifica del lavoro svolto. Durante l'anno scolastico si effettuano due incontri di Commissione GLH d'Istituto (inizio e fine anno scolastico) e massimo tre incontri GLH di classe ai quali partecipano anche i genitori;
4. la flessibilità didattica e organizzativa che consente di articolare l'attività di insegnamento secondo più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni: potenziamento delle risorse docenti nella classe per consentire lo svolgimento di gruppi di recupero, laboratori e progetti;
5. le strategie didattiche e gli strumenti che consentono l'adozione di strategie e metodologie favorevoli quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro a coppie, il tutoring, il lavoro a piccoli gruppi, l'attività individualizzata, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di software e sussidi specifici;
6. la collaborazione con le famiglie che consente il coinvolgimento delle stesse, anche nella didattica.

Nell'ottica dell'inclusione e di un'offerta formativa che favorisca le individualità e le peculiarità di ciascun alunno, garantendone il successo formativo, il nostro Istituto ha fatto propria la normativa vigente in materia di DSA.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento risultano sempre più diffusi nelle nuove generazioni; non costituiscono una patologia per il soggetto, ma un modo differente di percepire la lettura, la scrittura e il calcolo, presentando alcune difficoltà nell'esecuzione.

Una legge specifica, la L.170/2010, esplicita le indicazioni contenute nella Legge riguardo alle modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, alle misure educative e didattiche di supporto, nonché alle forme di verifica e di valutazione, per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di DSA, delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia sino alle università.

Fanno parte integrante del Decreto le Linee Guida che forniscono ulteriori indicazioni per l'applicazione della Legge da parte di tutte le figure interessate ai processi di insegnamento/apprendimento; le Istituzioni Scolastiche, nelle persone del Dirigente e dei docenti, attuano un percorso educativo e formativo personalizzato con l'individuazione dei principali strumenti compensativi e delle misure dispensative, si impegnano nella identificazione precoce di casi sospetti di DSA, nel monitoraggio periodico delle misure educative e didattiche di supporto, valutandone l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi, comunicando alle famiglie quanto emerso dagli screening effettuati.

Le figure professionali presenti nell'Istituto a tutela dei soggetti DSA, ciascuno con compiti specifici, che, in raccordo con la famiglia redigono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) sono:

- il Dirigente Scolastico, il quale:

1. verifica se nel POF vi è uno specifico progetto DSA;
 2. verifica con il referente modalità di monitoraggio condivise con il Collegio Docenti;
 3. cura la trasmissione dei risultati degli screening alle famiglie;
 4. si fa garante della tutela dei dati dei soggetti DSA;
 5. controlla che la documentazione predisposta sia debitamente compilata e nota a tutti coloro che operano con il soggetto DSA;
 6. promuove momenti formativi per docenti e genitori sul tema dei DSA
- un docente funzione strumentale sulla disabilità, l'integrazione alunni stranieri e DSA, il quale funge da raccordo, insieme al Dirigente e al referente, con il Collegio Docenti
- un docente referente DSA, il quale:
1. si aggiorna sulle tematiche relative ai DSA;
 2. predispone modalità di osservazione e la realizzazione del PDP d'Istituto;
 3. supporta i docenti offrendo materiali didattici e di valutazione (in particolar modo l'uso delle tecnologie);
 4. collabora per l'elaborazione di specifiche strategie;
 5. cura i primi colloqui con le famiglie e si fa poi mediatore tra scuola, famiglia e servizi sanitari;
 6. verifica se gli strumenti compensativi e le misure dispensative siano attivate;
 7. cura i rapporti con l'INVALSI circa gli Esami di Stato a conclusione del I ciclo di istruzione.
- docente del team classe, ove presente il soggetto DSA, il quale:
1. si aggiorna sulle tematiche relative ai DSA e conosce la normativa vigente;
 2. sa riconoscere e accogliere realmente la "diversità";
 3. concorda con il Referente come gestire le comunicazioni con la famiglia, in attesa di diagnosi attua una didattica personalizzata e inizia un percorso di consapevolezza con l'allievo;
 4. prende visione della diagnosi e si confronta con gli specialisti;
 5. opera nei confronti dello studente rispettando la sua sensibilità ed aiutandolo a crearsi un'immagine positiva di sé e delle sue prospettive future;
 6. collabora collegialmente alla compilazione annuale del modello di PDP d'Istituto e ne verifica in itinere la validità ed apporta eventuali modifiche.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nell'Istituto Comprensivo gli Insegnanti di Scuola dell' Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado hanno momenti di lavoro in comune (programmazioni, commissioni, collegi docenti, riunioni di continuità tra le classi ponte) per prestare attenzione ai processi di sviluppo dei singoli alunni.

Ogni ordine di scuola è teso a rispondere alle esigenze di chi lo frequenta.

Nelle scuole si attuano le seguenti strategie:

- 1) Lavoro per sezioni e classi parallele: sono previsti nel corso dell'anno incontri per programmare le attività, stabilire i criteri di valutazione e le prove di verifica su indicazione del Collegio dei Docenti. Ciò favorisce il superamento di difficoltà comuni. La progettazione condivisa consente a tutti i nuovi docenti di trovare supporto nei colleghi e di avere un inserimento facilitato. Il percorso delineato permette di facilitare la costruzione di un proficuo rapporto con l'allievo. Tutti gli alunni, a prescindere dalla scuola frequentata, potranno così usufruire di uguale opportunità ed essere valutati nel modo più oggettivo.
- 2) Ampliamento dell'offerta formativa: a partire dalla Scuola dell' Infanzia sono favorite esperienze diversificate nel rispetto delle fasce di età e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.

Sono inoltre favoriti contesti di lavoro ricchi e motivanti, sia in classe che all'esterno della scuola.

L'uso di strumenti informatici, l'apprendimento delle lingue comunitarie a partire da quella inglese, l'attenzione alla dimensione artistico - creativa, potranno stimolare l'alunno alla scoperta delle proprie attitudini in modo da rendere più consapevole la "scelta" degli studi successivi, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Particolare attenzione si intende porre all'azione di "orientamento", intesa come acquisizione della coscienza delle attitudini individuali che può emergere attraverso l'ampliamento delle attività formative.

Poiché è fortemente praticato il principio della continuità ci si impegna (visto anche la particolare tipologia dell' Istituto) a consolidare il senso di appartenenza nel gruppo docente, in modo da integrare facilmente anche il personale che si avvicenda nel corso degli anni.

ORGANIZZARE LA SCUOLA

Partendo dal presupposto che le scelte organizzative consentono una maggiore organicità del lavoro, rendendo efficace l'offerta formativa, la Scuola pone attenzione alle modalità di gestione dei tempi e degli spazi di lavoro, finalizzate ai migliori esiti formativi per ciascun alunno.

La metodologia del gioco, dell'ascolto e dell'apprendimento motivante e cooperativo è privilegiata nel percorso di lavoro che si intende intraprendere.

Il piano presuppone, infatti, l'attivazione di percorsi formativi basati sul confronto, sulla riflessione, sulla critica costruttiva. L'azione di tutoraggio (il sostegno dell'adulto o la collaborazione tra pari) e la cooperazione (diversificazione di ruoli o di competenze per assolvere il compito assegnato) consentono di avviare percorsi di maturazione personale centrati sulla responsabilità.

Il Piano dell'Offerta Formativa si articola attraverso un curriculum* allargato** che coinvolge scuola, famiglia, Enti Locali e agenzie educative***, al fine di stabilire rapporti continuativi e sistematici indispensabili per la condivisione del patto formativo****.

L'offerta di molteplici attività e contenuti didattici consente agli alunni di sperimentare percorsi conoscitivi motivanti e personalizzati dove l'ambiente naturale e quello trasformato dall'uomo è il contesto in cui operare per acquisire conoscenze significative riutilizzabili.

L'attività scolastica comprende progetti formativi che vogliono arricchire il curriculum scolastico attraverso una scelta di contenuti e di esperienze da condurre anche all'esterno della scuola. E' prevista l'apertura delle classi e delle sezioni, l'organizzazione di gruppi di lavoro, la creazione di laboratori e un orario flessibile, per coinvolgere i ragazzi secondo i loro interessi, valorizzandone le competenze e porrendo attenzione agli stili cognitivi di ciascun alunno. Per la gestione dei laboratori è prevista la collaborazione di esperti sia interni che esterni. Il Collegio, inoltre, ha deciso di prevedere la creazione di Commissioni di lavoro al fine di coinvolgere e responsabilizzare tutti i docenti della nostra Scuola nella stesura e realizzazione di un progetto condiviso.

* curriculum: processo educativo che mira a conseguire obiettivi formativi attraverso contenuti, metodi e tecniche di valutazione.

** curriculum allargato: progetto educativo condiviso da più soggetti che svolgono funzioni educative

*** Agenzie educative: Centri che hanno funzioni di ampliamento dell'offerta educativa

**** Patto formativo: condivisione del progetto formativo con la Comunità sociale del territorio e individuazione dei compiti e funzioni di ciascuno.

RISORSE UMANE E TEMPO SCUOLA

All'interno dell'Istituto Comprensivo operano più figure professionali al fine di garantire l'ottimizzazione e l'efficacia dell'azione educativa - didattica.

L'Istituto, dal 2000, ha personalità giuridica. Il Dirigente Scolastico, oltre ad essere garante degli esiti formativi, condivide le responsabilità gestionali con il Direttore Amministrativo.

La Scuola si avvale della collaborazione di 4 assistenti amministrativi, che operano con orario flessibile per garantire l'apertura degli uffici anche in orario pomeridiano.

Nei 16 plessi di riferimento della scuola operano 19 unità di personale ausiliario. Gli insegnanti in servizio sono complessivamente 113 suddivisi nei tre ordini di scuola ed inoltre ci si avvale della collaborazione di esperti.

Le competenze professionali del corpo docente sono a disposizione, secondo le necessità, di tutte le sezioni e delle classi dei tre ordini di scuola.

Nell'Istituto operano alcuni insegnanti come funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa.

Il tempo scuola è diversificato per dare risposte alle esigenze specifiche dei singoli Comuni, pertanto sono presenti differenti organizzazioni orarie:

- 1) TEMPO NORMALE con 1, 2 o più rientri nella Scuola Primaria
- 2) TEMPO PIENO in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria di Ficulle e nella classe III della Scuola Primaria di Fabro scalo dal lunedì al venerdì
- 3) TEMPO PROLUNGATO nella Scuola Secondaria di I grado di Fabro, Ficulle, Montegabbione e Monteleone d'Orvieto.

Nel comune di Parrano opera una sezione di Scuola dell'Infanzia comunale.

Le sezioni di scuola dell'Infanzia presentano orario differenziato di entrata e uscita e vedono la presenza di bambini di più fasce di età (2 - 3 - 4 - 5 anni) all'interno di ciascuna di esse.

Per alcuni ambiti, tenuto conto della diminuzione di personale, si potranno prevedere dei laboratori.

La Scuola Primaria presenta orari differenziati in ogni Comune in cui opera. Le attività prevedono la formazione di gruppi di lavoro e l'utilizzo di laboratori (teatrali, manipolativi, musicali, informatici, motori ecc.) al fine di diversificare e potenziare l'offerta formativa senza sottrarre ore di insegnamento al curriculum di base.

La Scuola Secondaria, grazie all'utilizzo di flessibilità orarie del tempo di lezione, promuove le attività di alcuni laboratori tra cui quelle delle lingue comunitarie, di informatica e di multimedialità. Inoltre dà la possibilità ad ogni alunno di individuare potenzialità e consolidare interessi in linea con il principio di ORIENTAMENTO, elemento fondante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Competenze richieste al termine delle diverse classi di scuola Primaria

Classe Prima

Italiano

L'alunno:

- si relaziona positivamente con gli altri
- interviene nelle conversazioni rispettando alcune regole fondamentali
- utilizza diversi caratteri di scrittura
- riconosce e utilizza digrammi e trigrammi(chi, che, ghi, ghe, sci, sce, gn, gl)
- legge e memorizza brevi testi, semplici poesie e filastrocche
- ascolta e riferisce il contenuto di brevi testi
- utilizza convenzioni di scrittura: qu, cu, cqu, divisione in sillabe, raddoppiamento, accento, apostrofo
- legge parole e frasi più complesse e brevi testi
- sa organizzare la comunicazione orale in base ai criteri di successione temporale
- organizza brevi frasi scritte relative al proprio vissuto
- comprende brevi testi relativi alla propria o altrui esperienza letti dall'insegnante o individualmente
- individua nella frase il soggetto e l'azione
- comprende la funzione del punto

Lingua Inglese

L'alunno:

- sa formulare un saluto e rispondere
- è in grado di eseguire semplici istruzioni
- acquisisce abilità comunicative attraverso strategie ludiche
- usa un lessico adeguato in situazioni comunicative reali

Storia

L'alunno:

- riconosce e ordina sequenze temporali di due - tre eventi utilizzando gli indicatori di tempo: prima, dopo, infine
- riconosce le parti della giornata e la loro successione
- conosce i giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni
- riconosce la durata delle azioni
- utilizza i termini relativi al concetto di contemporaneità delle azioni
- riconosce la ciclicità di alcuni fenomeni naturali che si ripetono

Geografia

L'alunno:

- riconosce e usa le principali relazioni spaziali
- riconosce in un ambiente gli elementi che lo caratterizzano e sa descriverlo utilizzando gli indicatori spaziali

Matematica

L'alunno:

- confronta insiemi rispetto alla quantità
- conosce e costruisce numeri da zero a venti
- legge e scrive numeri naturali in cifre e parole
- rappresenta i numeri naturali attraverso l'uso dell'abaco e di tabelle e della linea dei

numeri

- confronta i numeri e utilizza correttamente i simboli $>$, $<$, $=$.
- conta in senso progressivo e regressivo entro il venti
- effettua raggruppamenti
- esegue addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non
- risolve semplici situazioni problematiche con addizioni e sottrazioni
- localizza oggetti e persone nello spazio sia rispetto a se stessi che ad altre persone
- riconosce negli oggetti di uso comune le principali forme geometriche
- esegue semplici percorsi
- individua la posizione di oggetti su un piano quadrettato
- confronta e ordina grandezze
- costruisce insiemi e individua sottoinsiemi.
- raccolge e organizza dati.

Scienze

L'alunno:

- coglie somiglianze e differenze
- distingue viventi e non viventi
- conosce le principali caratteristiche di alcuni animali, piante e materiali

Scienze Motorie

L'alunno:

- riconosce e denomina correttamente le parti del corpo
- si sa muovere in uno spazio delimitato adattandovi i diversi schemi motori
- partecipa a giochi collettivi rispettando regole e indicazioni

Arte e Immagine

L'alunno:

- rappresenta gli elementi della realtà
- utilizza la linea di terra e di cielo ed inserisce gli elementi del paesaggio nelle rappresentazioni
- manipola materiali diversi a fini espressivi
- rappresenta il proprio schema corporeo in modo completo
- legge e decodifica immagini

Musica

L'alunno:

- esegue canti o filastrocche
- produce suoni e rumori con oggetti vari
- esegue semplici ritmi

Convivenza civile

L'alunno:

- collabora positivamente con qualsiasi compagno
- si inserisce bene nel gruppo

Comportamento

L'alunno:

- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
- si impegna in modo costante
- è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Italiano

L'alunno:

- racconta una semplice esperienza; ascolta un'esperienza personale per identificare luoghi e persone
- legge in modo fluido e comprende il significato del testo
- produce un semplice testo utilizzando una traccia data
- partecipa in modo pertinente alle conversazioni
- scrive in modo ortograficamente corretto
- produce brevi testi descrittivi e narrativi
- coglie gli elementi essenziali di un racconto
- coglie in una frase la funzione grammaticale delle parole (nome, articolo, aggettivo, verbo)
- conosce ed usa le principali convenzioni ortografiche
- riconosce gli elementi della frase minima
- riflette sulla funzione del verbo avere

Lingua Inglese

L'alunno:

- formula domande e risposte che riguardano il saluto e la presentazione
- sa riconoscere le differenze tra le abitudini/tradizioni proprie con quelle degli altri paesi
- è in grado di esprimere preferenze relative ai vari contenuti trattati
- usa un lessico adeguato in situazioni comunicative reali

Storia

L'alunno:

- distingue e utilizza le parole relative alla successione e alla contemporaneità per descrivere vissuti
- riconosce i cambiamenti avvenuti nell'ambiente e nelle cose con il trascorrere del tempo
- è in grado di reperire fonti e informazioni per ricostruire la storia personale
- riordina eventi in successione logica corretta
- prende coscienza che anche le cose hanno una storia che può essere ricostruita

Geografia

L'alunno:

- rappresenta graficamente un percorso utilizzando le tecniche studiate
- riconosce gli elementi della realtà nello spazio rappresentato e si orienta in esso utilizzando gli indicatori topologici
- descrive con le parole e i disegni l'ambiente studiato

Matematica

L'alunno:

- riconosce il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali (entro il cento)
- legge, scrive e rappresenta i numeri in modi diversi
- ordina e confronta i numeri naturali
- riconosce situazioni problematiche risolvibili con addizione, sottrazione e moltiplicazione

- intuisce il concetto di divisione
- memorizza e usa le tabelline
- esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni tra i numeri naturali entro il cento, in colonna, con e senza cambio
- osserva e individua nella realtà semplici elementi geometrici
- rappresenta e interpreta i risultati di semplici indagini

Scienze

L'alunno:

- osserva elementi del mondo circostante, coglie somiglianze e differenze e riflette su di esse.
- osserva, manipola e classifica i materiali che costituiscono gli oggetti di uso comune.

Arte e Immagine

L'alunno:

- riconosce e usa linee – spazio – colore
- conosce, manipola e utilizza materiali diversi a fini espressivi
- elabora forme per realizzare oggetti e composizioni

Musica

L'alunno:

- riconosce e riproduce diversi suoni legati alle varie attività umane
- esegue semplici melodie usando correttamente la voce

Convivenza civile

L'alunno:

- collabora positivamente con qualsiasi compagno
- si inserisce bene nel gruppo

Comportamento

L'alunno:

- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
- si impegna in modo costante
- è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Italiano

L'alunno:

- sa ascoltare e intervenire nella conversazione
- racconta un'esperienza o una storia rispettando la successione logico temporale
- legge in modo scorrevole ed espressivo e comprende i contenuti
- rielabora oralmente un testo letto o ascoltato
- scrive in modo ortograficamente corretto
- conosce alcuni elementi della grammatica (nome, articolo, aggettivo qualificativo, verbo - tempi semplici)
- riconosce la funzione di soggetto, predicato ed espansione diretta e indiretta
- usa correttamente la punteggiatura
- produce semplici testi narrativi-descrittivi-poetici

Lingua Inglese

L'alunno:

- sa presentarsi e salutare le persone in modo adeguato
- memorizza e utilizza un lessico sempre più ampio
- confronta le feste tradizionali di altri paesi e i differenti simboli
- sa chiedere oggetti e rispondere usando forme di cortesia

Storia

L'alunno:

- riconosce la differenza tra un racconto fantastico e uno reale
- riconosce le tracce del passato
- conosce le principali tappe della formazione della Terra e dell'evoluzione della vita
- conosce le tappe fondamentali dell'evoluzione del genere umano dal Paleolitico alle prime civiltà

Geografia

L'alunno:

- riconosce e legge alcuni tipi di carte geografiche
- distingue e riconosce le caratteristiche dei vari ambienti naturali

Matematica

L'alunno:

- legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri naturali entro il mille
- esegue le quattro operazioni con numeri naturali con e senza cambio
- individua i dati e le richieste di un problema e sceglie un'adeguata procedura risolutiva
- utilizza alcuni sistemi di misura convenzionali e non
- classifica le principali figure piane e ne riconosce le diverse caratteristiche
- intuisce i concetti di perimetro e area
- classifica e rappresenta secondo modalità diverse oggetti, persone e numeri

Scienze

L'alunno:

- si pone problemi e formula ipotesi
- conosce le proprietà della materia e le sue trasformazioni
- individua le relazioni tra viventi e non viventi in un ambiente
- rielabora in modo logico-temporale gli argomenti trattati
- conosce e descrive le caratteristiche di alcuni oggetti

Scienze Motorie

L'alunno:

- applica schemi motori diversi secondo lo spazio e le indicazioni
- esegue correttamente percorsi nel minor tempo possibile
- rispetta le regole e gli altri nel gioco

Arte e Immagine

L'alunno:

- riconosce e usa linee - spazio - colore
- conosce, manipola e utilizza materiali diversi a fini espressivi
- individua nello spazio i campi e i piani
- produce una storia a fumetti

Musica

L'alunno:

- riconosce e riproduce diversi timbri legati alle varie attività umane
- rappresenta suoni già sperimentati con simboli
- esegue semplici melodie usando correttamente la voce

Convivenza civile

L'alunno:

- collabora positivamente con qualsiasi compagno
- si inserisce bene nel gruppo

Comportamento

L'alunno:

- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
- si impegna in modo costante
- è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Italiano

L'alunno:

- utilizza la tecnica di lettura silenziosa e ad alta voce
- legge testi vari o recita testi poetici ad alta voce, con espressività
- individua in un testo letto personaggi, tempi e luoghi e coglie le relazioni temporali
- rielabora oralmente un testo letto e sa rappresentare la sua struttura
- conosce e utilizza la struttura di un racconto
- modifica e crea testi secondo regole date, tracce o scalette
- utilizza parole e immagini per costruire testi misti (fumetti, testi teatrali,...)
- risolve semplici giochi linguistici
- applica correttamente le regole dell'ortografia
- distingue la funzione della parola all'interno della frase
- riconosce la radice e la desinenza delle parole
- comprende il significato delle parole in base al contesto
- conosce e usa correttamente i tempi dei verbi (modo indicativo)
- utilizza correttamente i connettivi logici e temporali
- rispetta le regole di punteggiatura
- individua soggetto e predicato in una frase
- riduce una frase complessa a frase minima e arricchisce una frase minima

Lingua Inglese

L'alunno:

- sa presentare un amico e/o un familiare
- conosce le principali festività e tradizioni anglosassoni attraverso la lettura e l'ascolto di semplici leggende
- è in grado di esprimere le proprie abilità relative al tempo libero
- conosce il lessico relativo ai contenuti trattati
- memorizza canzoncine e filastrocche

Storia

L'alunno:

- colloca gli eventi sulla linea del tempo
- individua i luoghi delle civiltà studiate sulla carta geografica
- elabora verbalmente le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico
- ricava informazioni da fonti e documenti storici
- conosce e sa presentare le principali caratteristiche delle antiche civiltà fluviali e del mare (civiltà della Mesopotamia, Egizi, Ebrei, Fenici, Cretesi, Greci)

Geografia

L'alunno:

- ha acquisito consapevolezza degli elementi dell'ambiente in cui vive, li distingue e li rappresenta
- utilizza piante e carte per orientarsi e come fonte di informazioni
- riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'intervento umano sul territorio
- conosce, sa illustrare e individuare i diversi ambienti geografici italiani (montagna, collina, pianura, fiumi, laghi, mare, coste, città)
- conosce e distingue le attività lavorative italiane, il loro sviluppo e la loro suddivisione

Matematica

L'alunno:

- legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta numeri naturali e decimali
- opera con i numeri naturali, razionali e decimali
- legge il testo di un problema, ne individua i dati e le richieste e sceglie un'adeguata procedura risolutiva
- utilizza sistemi di misura convenzionali e non
- costruisce, disegna, denomina le figure piane esplorate e ne riconosce le principali caratteristiche
- sa calcolare il perimetro dei poligoni
- intuisce il concetto di area
- conduce indagini statistiche rispettando le varie fasi
- sa utilizzare diagrammi di Wenn per classificare elementi

Scienze

L'alunno:

- sa porsi problemi e formula ipotesi risolutive
- osserva e classifica piante e animali
- conosce le caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del calore e ne comprende la loro importanza
- assume comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle diverse forme di vita
- individua, classifica e rappresenta quanto osservato

Scienze Motorie

L'alunno:

- applica schemi motori diversi secondo lo spazio e le indicazioni
- gioca rispettando le regole
- collabora con i compagni al fine di portare a termine un'azione di gioco
- rispetta il turno di gioco dei compagni e il proprio

Arte e Immagine

L'alunno:

- rielabora creativamente un'immagine data (opera d'arte o ambiente naturale)
- riutilizza materiali d'uso per produrre immagini
- utilizza tecniche artistiche diverse
- scopre le peculiarità di alcune opere d'arte

Musica

L'alunno:

- esprime e interpreta un'esperienza sonora attraverso la parola, il movimento e il disegno
- riconosce semplici sequenze e mantiene il ritmo
- riconosce generi musicali diversi

Convivenza civile

L'alunno:

- collabora positivamente con qualsiasi compagno
- si inserisce bene nel gruppo
- sa comportarsi correttamente e segue le regole del gruppo e degli ambienti in cui opera
- conosce e rispetta l'ambiente come patrimonio di tutti

Comportamento

L'alunno:

- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
- si impegna in modo costante
- è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Italiano

L'alunno:

- conosce ed utilizza diverse forme di lettura
- legge correttamente e con espressività testi noti e non noti
- usa un lessico preciso nelle varie situazioni comunicative
- capisce messaggi orali e visivi intuendone gli aspetti espliciti
- comprende il significato globale di testi vari
- espone oralmente testi letti, utilizzando linguaggi adeguati
- produce testi soggettivi e oggettivi
- modifica e crea testi secondo regole date, tracce o scalette
- trasferisce in prosa un testo poetico
- coglie il significato di parole in un contesto
- applica correttamente le regole dell'ortografia
- conosce ed applica le regole grammaticali e sintattiche
- conosce e usa correttamente i modi, i tempi e le forme del verbo
- riconosce le principali caratteristiche di alcuni tipi di testo (narrativo, descrittivo, fantastico...)
- sa usare il dizionario linguistico
- si orienta entro i principali generi letterari (fiabe, favole, miti, leggende)
- si avvicina alla lettura di articoli di cronaca e attualità

Matematica

L'alunno:

- legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali e decimali
- esegue le quattro operazioni aritmetiche con i numeri naturali e decimali; esegue semplici operazioni mentalmente
- analizza e comprende situazioni problematiche concrete e sa trovare le strategie risolutive relativamente a:
 - ✓ peso netto, lordo e tara
 - ✓ compravendita
 - ✓ calcolo di area e perimetro
- conosce ed usa le unità di misura convenzionali relative alla capacità, alla massa e alla lunghezza
- denomina, costruisce le principali figure geometriche e sa riconoscerne le proprietà
- legge, analizza e confronta i dati raccolti e sa rappresentarli graficamente in modi diversi

Scienze

L'alunno:

- conosce la struttura del corpo umano e il funzionamento dei vari organi
- conosce le caratteristiche di una corretta alimentazione
- conosce le principali fonti di energie rinnovabili e non
- esplora e riconosce gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano
- sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale
- conosce l'universo animale ed il mondo vegetale

Lingua Inglese

L'alunno:

- comprende ed esegue istruzioni e procedure
- comprende semplici e chiari messaggi con lessico e strutture note su argomenti familiari
- descrive oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto
- scrive semplici messaggi seguendo un modello dato
- rileva diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche

Storia

L'alunno:

- sa orientarsi nel tempo avviandosi gradualmente a realtà storiche diverse
- colloca gli eventi sulla linea del tempo
- individua i luoghi delle civiltà studiate sulla carta geografica
- elabora verbalmente le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico
- ricava informazioni da fonti e documenti storici
- conosce e sa presentare le principali caratteristiche delle civiltà Ellenica, Etrusca e Romana

Geografia

L'alunno:

- sa orientarsi nello spazio fra realtà geografiche diverse
- conosce i primi elementi relativi alla geografia fisica della Terra e dei principali fenomeni naturali
- utilizza piante e carte per orientarsi e come fonte di informazioni
- riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'intervento umano sul territorio
- sa individuare nella carta geografica le regioni italiane e sa illustrare le principali caratteristiche fisiche-economiche che le differenziano

Scienze Motorie

L'alunno:

- conosce le parti del proprio corpo e il suo funzionamento
- padroneggia le conoscenze che consentono:-il gioco organizzato
- la pratica sportiva individuale e di squadra
- un equilibrato ed armonico sviluppo della propria persona
- utilizza le competenze acquisite per:
- relazionarsi con gli altri
- coordinarsi con gli altri
- rispettare le regole stabilite
- dimostra impegno e sacrificio individuale nello sport di squadra

Arte e immagine

L'alunno:

- si esprime e comunica con gli altri attraverso le immagini
- comprende il valore, il senso delle diverse tecniche

Convivenza civile

L'alunno:

- affronta con responsabilità i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona in casa e a scuola
- conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese
- sa comportarsi correttamente e segue le regole del gruppo e degli ambienti in cui

opera

- conosce e rispetta le principali regole di educazione stradale
- conosce e rispetta l'ambiente come patrimonio di tutti
- adotta comportamenti idonei per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo
- esprime verbalmente e fisicamente nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale la propria emotività ed affettività

Musica

L'alunno:

- conosce, comprende e apprezza il linguaggio espressivo musicale
- pratica il linguaggio espressivo musicale attraverso il canto e/o uno strumento con la scelta di repertori

Comportamento

L'alunno:

- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
- si impegna in modo costante
- è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Criteri di valutazione per le prove di verifica oggettive

Per le prove oggettive (schede, questionari, calcoli,...) si applica il calcolo della percentuale:

- da 100/100 a 96/100	Ottimo	96 - 100/100: dieci
- da 95/100 a 86/100	Distinto	90 - 95/100 : nove
- da 85/100 a 76/100	Buono	80 - 89/100 : otto
- da 75/100 a 60/100	Sufficiente	70 - 79/100 : sette
- da 59/100 a 50/100	Quasi sufficiente	60 - 69/100 : sei
- risultato inferiore a 50/100	Non sufficiente	50 - 59/100 : cinque
	 - 49/100 : quattro (cl.4 ⁻⁵)

Criteri di valutazione per le altre tipologie di prove di verifica

Classe 1[^] scuola primaria

Ambito linguistico espressivo

Ascoltare e comprendere:

Dieci: comprende i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande con correttezza e completezza

Nove: comprende in modo adeguato i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande

Otto: comprende globalmente i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande in modo chiaro e corretto

Sette: comprende i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande in modo sufficientemente chiaro e corretto

Sei: comprende i messaggi, le istruzioni e le domande in modo parziale e talora con difficoltà

Cinque: incontra difficoltà a capire i messaggi, le istruzioni e le domande

Comunicare

Dieci: comunica in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio ricco e appropriato

Nove: comunica in modo chiaro, ricco e corretto

Otto: comunica in modo chiaro e corretto

Sette: comunica in modo semplice e chiaro

Sei: comunica in modo approssimativo e con poca chiarezza

Cinque: incontra difficoltà a comunicare,

Leggere e comprendere

Dieci: legge in modo scorrevole parole, frasi e brevi testi e comprende con chiarezza quanto letto

Nove: legge in modo scorrevole parole, frasi e brevi testi e comprende quanto letto

Otto: legge e comprende in modo globale il significato delle parole, delle frasi e di brevi testi

Sette: legge in modo abbastanza scorrevole e comprende superficialmente il significato delle parole, delle frasi e di brevi testi

Sei: legge in modo poco scorrevole parole, frasi e brevi testi e comprende con difficoltà o in modo parziale quanto letto

Cinque: legge in modo stentato e fatica a comprendere il significato delle parole, delle frasi e delle consegne

Produrre

- Dieci: comunica e scrive in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio ricco e adeguato
Nove: comunica e scrive in modo chiaro e corretto,
Otto: comunica e scrive in modo corretto
Sette: comunica e scrive in modo abbastanza chiaro e corretto
Sei: comunica e scrive in modo approssimativo e poco chiaro
Cinque: incontra gravi difficoltà nello scrivere parole e frasi

Matematica

Risoluzione di problemi

- Dieci: procedimento risolutivo e calcoli esatti
Nove: procedimento risolutivo e calcoli esatti con qualche lieve imprecisione
Otto: procedimento risolutivo esatto e qualche imprecisione
Sette: procedimento esatto con errori di calcolo
Sei: risoluzione parzialmente corretta
Cinque: risoluzione errata

Classi 2[^]- 3[^] scuola primaria

Ambito linguistico espressivo

Ascoltare e comprendere:

- Dieci: comprende i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande con correttezza e completezza
Nove: comprende in modo adeguato i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande
Otto: comprende globalmente i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande in modo chiaro e corretto
Sette: comprende i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande in modo sufficientemente chiaro e corretto
Sei: comprende i messaggi, le istruzioni e le domande in modo parziale e talora con difficoltà
Cinque: incontra difficoltà a capire i messaggi, le istruzioni e le domande

Comunicare

- Dieci: comunica in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio ricco e appropriato
Nove: comunica in modo chiaro, ricco e corretto
Otto: comunica in modo chiaro e corretto
Sette: comunica in modo semplice e chiaro
Sei: comunica in modo approssimativo e con poca chiarezza
Cinque: incontra difficoltà a comunicare

Leggere e comprendere

- Dieci: legge in modo scorrevole (II) ed espressivo (III) e comprende con chiarezza quanto letto
Nove: legge in modo scorrevole e comprende quanto letto

- Otto: legge e comprende in modo chiaro e abbastanza corretto il significato delle parole, delle frasi e dei testi
- Sette: legge e comprende in modo sufficientemente chiaro il significato delle parole, delle frasi e dei testi
- Sei: legge in modo poco scorrevole e comprende con difficoltà o in modo parziale quanto letto
- Cinque: legge in modo stentato e fatica a comprendere il significato delle parole, delle frasi e delle consegne

Produrre

- Dieci: comunica e scrive in modo chiaro, corretto ed espressivo, utilizzando un linguaggio ricco e adeguato
- Nove: comunica e scrive in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio adeguato
- Otto: comunica e scrive in modo chiaro e corretto
- Sette: comunica e scrive in modo abbastanza chiaro e corretto
- Sei: comunica e scrive in modo approssimativo e poco chiaro
- Cinque: incontra gravi difficoltà nello scrivere frasi e testi

Matematica

Risoluzione di problemi

- Dieci: procedimento risolutivo e calcoli esatti
- Nove: procedimento risolutivo e calcoli esatti con qualche lieve imprecisione
- Otto: procedimento risolutivo esatto con qualche imprecisione
- Sette: procedimento esatto con errori di calcolo
- Sei: risoluzione parzialmente corretta
- Cinque: risoluzione errata

Classi 4[^]- 5[^] scuola primaria e 1[^] secondaria I[°]

Italiano

Ascoltare e comprendere:

- Dieci: comprende i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande con correttezza e completezza
- Nove: comprende in modo adeguato i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande
- Otto: comprende i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande in modo chiaro e corretto
- Sette: comprende i messaggi, le istruzioni e le domande in modo sufficientemente corretto
- Sei: comprende i messaggi, le istruzioni e le domande in modo parziale e talora con difficoltà
- Cinque: incontra difficoltà a capire i messaggi, le istruzioni e le domande
- Quattro: incontra gravi difficoltà a capire i messaggi, le istruzioni e le domande

Comunicare

- Dieci: comunica in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio ricco e appropriato
- Nove: comunica in modo chiaro e corretto
- Otto: comunica in modo chiaro
- Sette: comunica in modo abbastanza chiaro

Sei: comunica in modo approssimativo e con poca chiarezza

Cinque: incontra difficoltà a comunicare, a chiedere, a spiegare e raccontare

Quattro: incontra gravi difficoltà a comunicare, a chiedere, a spiegare e a raccontare

Leggere e comprendere

Dieci: legge in modo scorrevole ed espressivo e comprende con chiarezza e correttezza quanto letto

Nove: legge in modo scorrevole e comprende con chiarezza quanto letto

Otto: legge e comprende in modo chiaro e abbastanza corretto il significato delle parole e delle frasi

Sette: legge e comprende in modo sufficientemente chiaro e corretto il significato delle parole e delle frasi

Sei.: legge e comprende con difficoltà o in modo parziale quanto letto

Cinque legge in modo poco scorrevole e comprende con difficoltà

Quattro: legge in modo stentato e non comprende il significato delle parole, delle frasi e delle consegne

Produrre

Dieci: comunica e scrive in modo esauriente, logico e pertinente, in forma scorrevole e ortograficamente corretta, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.

Nove: comunica e scrive in modo esauriente, logico e pertinente, in forma scorrevole e ortograficamente corretta, utilizzando un linguaggio appropriato.

Otto: comunica e scrive in modo chiaro e corretto con qualche imprecisione.

Sette: comunica e scrive in modo abbastanza chiaro e corretto con qualche errore

Sei: comunica e scrive in modo approssimativo e poco chiaro nella forma e nel contenuto, con qualche errore.

Cinque: incontra difficoltà nello scrivere testi a livello morfo-sintattico, lessicale e ortografico

Quattro: incontra gravi difficoltà nello scrivere testi a livello morfo-sintattico, lessicale e ortografico

Storia – Geografia – Scienze

Dieci: rielabora ed espone in modo chiaro, corretto e completo le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline (V: e sa fare collegamenti interdisciplinari)

Nove: rielabora ed espone in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio adeguato

Otto: rielabora ed espone in modo abbastanza chiaro e corretto le conoscenze acquisite

Sette: rielabora ed espone in modo sufficientemente chiaro e corretto gli argomenti trattati e necessita di domande guida dell'insegnante

Sei: rielabora ed espone in modo stentato gli argomenti trattati e necessita di domande guida dell'insegnante

Cinque: dimostra difficoltà e incertezza nell'esposizione degli argomenti trattati

Quattro: dimostra gravi difficoltà e incertezze nell'esposizione degli argomenti trattati.

Risoluzione di problemi

Dieci: procedimento risolutivo e calcoli esatti

Nove: procedimento risolutivo e calcoli esatti con qualche lieve imprecisione

Otto: procedimento risolutivo e calcoli esatti con qualche imprecisione

Sette: procedimento esatto con errori di calcolo

Sei: risoluzione parzialmente corretta

Cinque: risoluzione parzialmente corretta con imprecisioni

Quattro: risoluzione completamente errata

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ottimo

L'alunno/a:

- ~ partecipa in modo corretto e responsabile ad attività e interventi educativi programmati;
- ~ si impegna costantemente e consapevolmente nella realizzazione dei compiti disciplinari e interdisciplinari
- ~ rispetta le regole convenute
- ~ assume un atteggiamento positivo e collaborativo verso i compagni e i docenti, dimostrando particolare sensibilità nei confronti dei ragazzi in difficoltà
- ~ riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento.

Distinto

L'alunno/a:

- ~ partecipa in modo corretto e responsabile ad attività e interventi educativi programmati;
- ~ si impegna costantemente e in modo corretto nella realizzazione dei compiti disciplinari e interdisciplinari
- ~ rispetta le regole convenute
- ~ assume un atteggiamento positivo e collaborativo verso i compagni e i docenti;
- ~ riflette sul proprio percorso di apprendimento.

Buono

L'alunno/a:

- ~ partecipa in modo corretto ad attività e interventi educativi programmati;
- ~ si impegna costantemente nella realizzazione dei compiti disciplinari e interdisciplinari
- ~ rispetta globalmente le regole convenute;
- ~ cerca di riflettere sul proprio percorso di apprendimento.

Sufficiente

L'alunno/a:

- ~ cerca di partecipare in modo corretto ad attività e interventi educativi programmati;
- ~ si impegna in modo discontinuo nella realizzazione di compiti disciplinari e interdisciplinari;
- ~ rispetta in modo parziale le regole convenute;

Non sufficiente

L'alunno/a:

- ~ non assume atteggiamenti corretti nei confronti dei diversi contesti educativi;
 - ~ non rispetta le regole convenute anche se richiamato;
- manifesta disinteresse e non motivazione all'apprendimento.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

DIRITTI e DOVERI degli ALUNNI

Gli alunni hanno il diritto:

- 1) ad una accoglienza che favorisca una formazione educativa e didattica basata sul rispetto dell'identità di ciascuno e aperta alla pluralità delle idee
- 2) alla continuità dell'apprendimento, guidati nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie inclinazioni
- 3) a vivere in un ambiente solidale che tuteli la riservatezza
- 4) ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; a conoscere le finalità e gli obiettivi del percorso educativo-didattico mediante un dialogo, che li guidi all'individuazione dei bisogni e delle relative risposte
- 5) ad una valutazione formativa trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione
- 6) ad essere consultati, insieme ai loro genitori, ed a esprimere le proprie opinioni nei casi in cui la scuola prenda decisioni che ne modifichino l'organizzazione (attività curricolari, integrative, aggiuntive, facoltative, opzionali)
- 7) ad usufruire di percorsi di apprendimento per il recupero di situazioni di ritardo, di svantaggio, di potenziamento e dei servizi ad essi collegati
- 8) di consentire il raggiungimento dei migliori esiti formativi, in base alle proprie potenzialità

Gli alunni hanno il dovere:

- 1) di presentarsi a scuola puntualmente entro cinque minuti dall'inizio delle lezioni; nella materna non oltre le ore 9.30.
- 2) di salutare il Dirigente Scolastico, altra Autorità ed il personale della scuola
- 3) di mantenere contegno corretto e decoroso e mostrarsi rispettosi verso tutti
- 4) di presentarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno senza avere con sé oggetti che possano distrarre l'attenzione propria e dei compagni dal lavoro scolastico. Inoltre si consiglia di non portare a scuola oggetti di valore o somme di denaro
- 5) di non uscire dalla classe durante l'intervallo tra una lezione e l'altra o durante la momentanea assenza dell'insegnante, se non autorizzati
- 6) di osservare i doveri scolastici, contribuire e collaborare insieme agli insegnanti alla formazione della propria personalità e al buon funzionamento della scuola
- 7) di indossare il grembiule (Scuola dell'Infanzia e Primaria); nei giorni in cui si svolge educazione motoria possono non indossarlo, mentre sono obbligati ad avere scarpe di ginnastica per accedere alla palestra pena l'esclusione.

Disciplina dei ritardi e delle assenze

- ◆ Tutti gli alunni devono essere lasciati al cancello, ad eccezione di quelli della scuola dell'infanzia, che devono essere affidati agli insegnanti. Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, può essere consentito ingresso anticipato o posticipato. Il docente di classe della prima ora, potrà autorizzare l'ingresso in caso di ritardo occasionale motivato; qualora il ritardo sia abituale, sarà segnalato al Dirigente Scolastico. I bambini della scuola dell'infanzia possono usufruire di una riduzione oraria temporanea, se autorizzata dal Dirigente. Eventuali uscite anticipate dei singoli alunni sono consentite, per validi motivi, alla presenza dei genitori o di persone autorizzate. Nei giorni dei rientri pomeridiani, gli alunni della scuola elementare e media che non usufruiscono del servizio mensa, possono uscire e dovranno rientrare cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- ◆ In caso di assenza, gli alunni devono presentare debita giustificazione, redatta e firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.
- ◆ Il Dirigente scolastico può autorizzare assenze prolungate per motivi di famiglia previa richiesta documentata dei genitori o di chi ne fa le veci.
- ◆ Chiunque resti a scuola per un ritardo dei genitori sarà sorvegliato. Se il ritardo si prolunga, il personale dovrà avvertire telefonicamente la famiglia. Nel caso che ciò sia impossibile, l'alunno sarà affidato alla guardia comunale o ai carabinieri.

D I R I T T I e D O V E R I dei G E N I T O R I

I genitori hanno il diritto:

- 1) di essere informati sulla funzionalità della scuola tramite il P.O.F. e, su richiesta, avere copia dei documenti di programmazione
- 2) di partecipare alle varie attività promosse dalla scuola dando un contributo nei momenti decisionali
- 3) di partecipare agli organi collegiali in cui sono eletti
- 4) di collaborare con la scuola per la crescita culturale dei propri figli

I genitori hanno il dovere:

- 1) di curare e far curare l'igiene personale e la salute ai figli
- 2) di informarsi sull'adeguato comportamento dei propri figli, anche durante il trasporto con gli scuolabus
- 3) di controllare quotidianamente i diari e/o i quaderni dei figli per prendere atto delle varie comunicazioni della scuola e controfirmarle
- 4) di partecipare ai colloqui individuali con i docenti negli spazi e negli orari previsti
- 5) di rispondere alle convocazioni dei docenti e del Dirigente

D I R I T T I e D O V E R I dei D O C E N T I

I docenti hanno il diritto:

- 1) alla libertà di insegnamento, nel rispetto della normativa vigente
- 2) ad usufruire di aggiornamenti sia interni alla scuola, sia offerti da altri Enti
- 3) a conoscere e ad usufruire dei servizi e delle offerte culturali del territorio locale e nazionale

- 4) a stabilire rapporti corretti e significativi sul piano umano e culturale con tutte le componenti della scuola
- 5) ad organizzarsi in commissioni di lavoro per le attività di programmazione e di progetto
- 6) a partecipare ad assemblee sindacali, previa comunicazione scritta
- 7) ad esercitare il diritto di sciopero
- 8) a godere del periodo di ferie maturato
- 9) ad esercitare il diritto alla privacy

I docenti hanno il dovere di

- 1) rispettare l'alunno quale soggetto del processo educativo
- 2) organizzare la propria attività basandosi sui principi contenuti nel P.O.F.
- 3) curare la stesura del giornale di classe (riportandovi assenze, giustificazioni, argomento delle lezioni e compiti assegnati)
- 4) informare alunni e genitori sulla programmazione educativo-didattica motivandone le scelte, illustrandone le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione
- 5) partecipare agli incontri tra i componenti del Consiglio di classe e i genitori, organizzati secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico
- 6) osservare la massima riservatezza riguardo agli atti di ufficio e alla vita di relazione nella scuola
- 7) essere presenti in sede cinque minuti prima dell'orario dell'inizio delle lezioni per curare l'entrata in classe degli alunni (i docenti della prima ora di lezione, anche pomeridiana). In caso di impedimento devono avvisare tempestivamente la segreteria
- 8) controfirmare le circolari per presa visione
- 9) sorvegliare gli alunni per garantirne la sicurezza e controllarne il comportamento. Nel cambio ora, la vigilanza è affidata al docente che ha prestato servizio nell'ora precedente. In casi eccezionali si può affidare la sorveglianza delle classi/sezioni al personale ausiliario o, in assenza di questo, ad altro docente
- 10) autorizzare l'uscita degli alunni dall'aula solo per effettive necessità, controllarne il rientro e controllare gli alunni durante gli spostamenti all'interno degli edifici (palestra, mensa, laboratori)
- 11) non impartire lezioni private ad alunni del proprio Istituto; nessun alunno può essere esaminato dal docente da cui abbia ricevuto lezioni private
- 12) quando ci sono i rientri pomeridiani, non assegnare i compiti per il giorno successivo.
 - ◆ nell'assegnazione dei compiti a casa considerare i tempi necessari per il loro svolgimento; in particolare il coordinatore di classe controllerà che la mole di lavoro sia distribuita equamente nell'arco della settimana
- 13) collaborare con i colleghi

Configurano **mancanze disciplinari** da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- a. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- c. giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- d. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
- e. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi
- f. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
- g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- h. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- i. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.
- j. usare il cellulare senza specifica autorizzazione del docente (le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della scuola solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili).

Sarà inoltre cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti.

2. **Interventi educativi graduati**, applicati a discrezione degli insegnanti in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze:

- a. richiamo orale;
- b. comunicazione scritta da parte dell'insegnante alla famiglia;
- c. temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo dieci minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà sempre essere assistito da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico; tale sospensione dovrà in ogni caso essere comunicata per iscritto alla famiglia;
- d. convocazione dei genitori da parte del team docenti;
- e. comunicazione scritta alla famiglia da parte del Capo d'Istituto;
- f. convocazione dei genitori ad un colloquio con il Capo d'Istituto.

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere agli interventi educativi, di cui ai punti d), e), f), dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

3. **Interventi educativi mirati:**

- a. Relativamente al punto 1.c
eventuale assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare; tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia;
- b. Relativamente al punto 1.e
sequestro del materiale non pertinente o pericoloso; tale materiale verrà riconsegnato al termine dell'anno scolastico o ai genitori;
- c. relativamente al punto 1.g
invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare.
- d. relativamente al punto 1.h
invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.
- e. Ritiro del cellulare se usato durante le attività didattiche con restituzione al termine delle lezioni. In caso di persistenza nell'infrazione il cellulare verrà requisito e consegnato al Dirigente Scolastico a cui i genitori dovranno rivolgersi per il ritiro.

Anche in questo caso gli interventi previsti saranno attuati nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino, garantendo all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

4. **Sanzioni**

- a. sospensione da un'attività complementare, compreso uno o più viaggi di istruzione;
- b. sospensione dalle lezioni per uno o più giorni e fino a un massimo di 15 giorni; questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze; lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.
- c. Percorsi educativi di recupero mediante attività socialmente utile (pulizia delle aule, attività di assistenza.....) oltre l'orario scolastico.

Le sanzioni di cui al punto a), b) c) sono deliberate dal consiglio di Interclasse. Anche le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, pertanto sono limitate e cessano in ogni caso il loro effetto con la chiusura dell'anno scolastico.

5 **Procedimento** per le sanzioni disciplinari:

Il Consiglio di Interclasse per soli docenti erogherà le sanzioni nelle riunioni ordinarie o, se necessario per motivi di urgenza, in riunioni appositamente convocate su proposta scritta della maggioranza dei docenti della classe. Per la discussione degli interventi disciplinari ai punti cui sopra, il Consiglio di Interclasse per soli docenti deve essere convocato come organismo perfetto. Il docente di classe introdurrà il Consiglio di Interclasse con una relazione descrittiva dei fatti e comportamenti che hanno determinato la proposta di convocazione. Successivamente l'alunno sarà invitato ad esporre le proprie ragioni anche nel Consiglio di Interclasse; questo potrà avvenire sotto forma di audizione, con l'eventuale

presenza dei genitori, o di presentazione di una relazione scritta; dopo l'audizione, il Consiglio di Interclasse proseguirà in seduta ristretta.

In considerazione dell'età degli alunni della scuola elementare è opportuno che, qualora necessario, la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza.

Sarà oggetto di provvedimenti disciplinari qualsiasi comportamento che, in situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante. Il voto di comportamento, definito dal Consiglio di Interclasse, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sufficiente, la non ammissione al successivo anno di corso.

6 Impugnazioni

Contro le sanzioni di cui alla lettera a) e b) è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, a un Organismo composto da:

- Capo d'Istituto;
- Presidente del Consiglio d'Istituto;
- Due genitori presenti in Giunta del Consiglio di Istituto (1) ;
- Collaboratore vicario della sezione Scuola Elementare;
- Docente referente della scuola di appartenenza dell'alunno

7 Norme di comportamento e di sicurezza durante le visite di istruzione

Le visite e i viaggi di istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza:

In autobus

- si sta seduti al proprio posto, infatti se si rimanesse alzati una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute
- non si mangia né si beve, infatti un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida

Nel trasferirsi da un luogo all'altro

- si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida, infatti allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo
- non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso, infatti potrebbero venir facilmente danneggiati

Se la visita dura più di un giorno

- Alle 23 ci si ritira nelle proprie camere per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente

La buona educazione nei rapporti con le altre persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

Del presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento generale d'Istituto, è fornita copia ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico. Sarà inoltre oggetto di discussione nelle ore destinate dal team docenti alla presentazione delle regole di convivenza.

Note:

1. Nell'ipotesi in cui il Presidente faccia parte anche della Giunta, questi verrà integrato dal Vice Presidente del Consiglio di Istituto.

UFFICI

Via Giovanni XXIII, n° 13 - Fabro Scalo
Presso Scuola Media Statale "G. Canini"

PRESIDENZA

Tel. e fax: 0763 832129

Dirigente Scolastico:

Dr Giuseppe Greco

(piGRECO@yahoo.com)

Collaboratore Vicario

Prof.ssa Stella Renata

(renata.stella@istruzione.it)

Collaboratore per la Scuola Primaria e dell'Infanzia

Ins. Topo Rosa Maria

(ros1055@libero.it)

SEGRETERIA

Tel. e fax: 0763 832044/839175

E-mail: tric815008@istruzione.it - alto.orvietano@tiscali.it

tric815008@pec.istruzione.it

Apertura al pubblico: ore 11.00 - 13.00 dal lunedì al sabato

Ore 15.00 - 17.00 martedì e giovedì

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Rag. Berilli Danila

SITO WEB

www.icao.it